

Pescara, 06 agosto 2015
Prot. N 53/2015



Signor Ambasciatore,
in occasione del 70 esimo anniversario della distruzione atomica della città di Hiroshima, nella quale morirono all'istante 80 mila anime salite a 200 mila negli anni successivi a seguito delle radiazioni, desidero sottoporre a Lei e Suo gentile tramite all'intero popolo del Giappone sinceri sentimenti di cordoglio e vicinanza.

Il 6 agosto del 1945 il mondo intero entrava nell'era atomica, un possibile futuro di orrore fino a quel momento inimmaginabile e il ricordo di questo oscuro episodio della storia dell'umanità diviene sempre più doloroso, man mano che scompaiono quanti sono stati testimoni di un simile orrore.

Non si edifica una società degna della persona sulla sua distruzione, sulla repressione e sulla discriminazione: Questa lezione della seconda guerra mondiale non è stata ancora recepita pienamente e dappertutto eppure essa resta e deve restare come monito per l'intera umanità.

Occorre un generoso impegno a favore della pace e della solidarietà internazionale, richiamare l'impegno di tutti gli stati a bandire ogni forma di intolleranza e di discriminazione "vere radici di odio e di violenza" e a promuovere politiche ispirate al dialogo, al rispetto e alla pacifica convivenza.

Questi valori sono patrimonio di tutti e non possiamo, non dobbiamo non vogliamo dimenticare.

Con questi sentimenti nel cuore,

かんぱって



Il Presidente Nazionale
Cav. (O.E.S.S.G.) Pierpaolo PORTACCI

S.E.

Kazuyoshi dott. Umemoto - Ambasciatore del Giappone in Italia.